

EPIFANIA L'AQUILA: NELLA CHIESA DEL SUFFRAGIO LA 'GIORNATA DELLA POVERTÀ'

5 Gennaio 2021



L'AQUILA - In occasione della Solennità dell'Epifania del Signore 2021, accogliendo l'invito di papa Francesco a vivere il tempo del Natale nel suo significato più profondo, la Caritas inter-parrocchiale per il Centro Storico di L'Aquila, organizza nella Chiesa del Suffragio, una giornata dedicata ai poveri, con una particolare attenzione nella preghiera delle celebrazioni eucaristiche di quel giorno, ai poveri e alle persone in difficoltà.

Eccezionalmente per il mese di gennaio la Giornata delle Povertà si svolgerà mercoledì 6 gennaio, giorno solenne dell'Epifania del Signore, da sempre simbolo dell'offerta dei doni che rivestono la povertà, del bambino nato in una mangiatoia, con il riconoscimento della dignità regale. Dignità regale che i cristiani sono chiamati a riconoscere e a rivestire in ogni figlio di Dio e fratello in Gesù Cristo che le condizioni difficili della vita potrebbero rischiare di offuscare.

Le celebrazioni dell'Epifania del Signore nella chiesa del Suffragio, nel rispetto delle disposizioni vigenti per contrastare la trasmissione del Covid-19, avranno inizio con la messa prefestiva di martedì 5 gennaio alle ore 18,00 e seguiranno mercoledì 6 gennaio, come da orario festivo, alle ore 10,00 -11,30 e 18,00.

La messa delle ore 18,00, come ogni 6 del mese, sarà in suffragio dei defunti del terremoto 2009 e sarà preceduta, alle ore 17,30, dal Canto Solenne dei Secondi Vespri dell'Epifania.

Si ricorda che, nei giorni di zona rossa, per muoversi per partecipare alle funzioni liturgiche, occorre avere con sé la prescritta auto-dichiarazione compilata nella sezione altri motivi di necessità ammessi dalle vigenti normative.

Il 15 novembre 2020, durante la Messa celebrata nella basilica di S. Pietro in Vaticano, per la Giornata Mondiale dei poveri, papa Francesco, pensando al giorno di Natale, segnato dal Covid-19, dalla paura della malattia e dell'abbandono e dalle condizioni economiche dure per tante famiglie, ha invitato i cristiani di tutto il mondo a riflettere sul significato vero del Natale invitando a cosa poter dare 'agli altri, per essere come Gesù, che ha dato se stesso, nato proprio in quel Presepio'.

Ritornando sul Natale da vivere nel suo significato più vero e profondo, il 20 dicembre 2020, durante l'Angelus, il Papa ha invitato i fedeli a "non lamentarsi, di questo tempo difficile", di quanto "la pandemia ci impedisce di fare", ma piuttosto a fare "qualcosa per chi ha di meno: non l'ennesimo regalo per noi e per i nostri amici, ma per un bisognoso a cui nessuno pensa".

Anche il cardinale Giuseppe Petrocchi, Arcivescovo di L'Aquila, durante la celebrazione del Te Deum, che ha avuto luogo nella Chiesa parrocchiale di S. Silvestro in L'Aquila il 31 dicembre 2020, durante l'omelia ha sottolineato come "Nel nuovo anno, insieme dobbiamo alimentare la virtù cristiana e sociale della speranza, che ci rende certi che la perseveranza nella dedizione evangelica ha sempre l'ultima parola", ponendosi in continuità con il messaggio natalizio di quest'anno, che aveva rivolto alla Città e Arcidiocesi di L'Aquila, nell'incoraggiamento e il sostegno della Chiesa nell'impegno a sconfiggere la calamità pandemica non solo in ambito clinico ma anche sociale.

Nel corso degli ultimi mesi del 2020, nella Città di L'Aquila, come attestato sia dalla Caritas diocesana, dalle istituzioni civili ma anche dall'esperienza concreta dei volontari che operano al servizio delle persone bisognose, la povertà nella nostra Città è aumentata in modo esponenziale.

Questo fenomeno in crescendo, è conseguenza dell'aggravarsi di una crisi economica generalizzata, ma che nel centro storico della Città, anche per effetto della saltuarietà o della mancanza del lavoro per lunghi periodi.

La Caritas inter-parrocchiale, facendo proprio l'appello del Papa, e accogliendo l'esortazione del Cardinale Arcivescovo di alimentare la virtù cristiana e sociale della speranza, in accordo con i sacerdoti che prestano servizio nella Chiesa del Suffragio per le parrocchie di S. Massimo, S. Marco, S. Giusta e S. Francesco di Paolo, ha deciso di strutturare l'impegno della sensibilizzazione finalizzata alla raccolta delle donazioni necessarie per il soccorso solidale nei confronti di chi ha più bisogno, con la proposta concreta per questo nuovo anno, di istituire in ogni prima domenica del mese la Giornata della Povertà.

Questa giornata mensile dedicata ai poveri, sarà l'occasione per coinvolgere i fedeli partecipanti alle varie celebrazioni che hanno luogo nella Chiesa delle Anime Sante, con iniziative mirate a rappresentare, in assoluta discrezione, la realtà circostante e i possibili interventi da mettere in campo attraverso piccoli e grandi aiuti che potranno essere raccolti sia durante le celebrazioni eucaristiche, sia con donazioni anonime da mettere nell'elemosiniera per il pane dei poveri, ma anche con il fiore della carità già in distribuzione da parte dei volontari della Caritas Interparrocchiale per suffragare le anime dei defunti con aiuti concreti ai poveri.

Gli operatori della Caritas inter-parrocchiale, inoltre, già da alcuni mesi hanno attivato il numero telefonico della carità, pensato per fornire un punto di riferimento per le persone che vivono il dramma della solitudine nel centro storico della Città di L'Aquila, soprattutto in questo tempo di emergenza sanitaria in cui non è sempre possibile agire in presenza.